

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE
AREA GENIO CIVILE DI

Protocollo n°

li

Posizione n°

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di
e-mail / p.e.c.

Al (responsabili)
e-mail / p.e.c.

Al Direttore Lavori
e-mail / p.e.c.

All' Impresa
e-mail / p.e.c.

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di
e-mail / p.e.c.

RIFERIMENTO

OGGETTO: NOTIZIE DI REATO PER VIOLAZIONI EDILIZIE IN ZONA SISMICA

D.P.R. del 06/06/2001 n. 380 art. 96 (Deduzioni Tecniche), artt. 70-97 (Decreto di Sospensione Lavori)
Legge 241/990 e s.m.i. – Regolamento Regionale n.2 del 7/02/2012

Lavori in comune diMunicipio

Lotto lavori Stralcio

Dati catastali - foglio n° particella n° Località

Via Lotto Edificio Scala

Responsabili:

Sig. nato il

residente a via n. Prov

in qualità di

Descrizione opere

--

IL DIRIGENTE

VISTI gli atti riguardanti le violazioni edilizie imputate ai nominati in oggetto, segnalate dal ... (ente)
con (Verb/Ord/Rapp)..... n..... del trasmesso in data prot

CONSIDERATO che i lavori sopra descritti, così come realizzati, necessitavano della preventiva autorizzazione scritta dell'Area Genio Civile di stabilita dall'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001;

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 7 febbraio 2012, disciplinante lo snellimento delle procedure per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico;

VISTO l'art. 96 comma 2 del D.P.R. n. 380/01 che prescrive di formulare le deduzioni in ordine ai lavori accertati;

RITENUTO non necessario, ai sensi del predetto articolo, procedere ad ulteriori accertamenti di carattere tecnico;

DEDUCE

- a) Che il proprietario delle opere o l'avente titolo, presenti all'Area Genio Civile un progetto di "sanatoria" per l'approvazione in linea tecnica delle "controdeduzioni all'art.96 comma 2 del DPR 380/01", che contenga la documentazione tecnica, prevista dalle vigenti leggi e regolamento, atta a dimostrare la conformità dei lavori realizzati alle vigenti norme tecniche in zona sismica o in caso di non conformità il loro adeguamento.
- b) Che in caso di mancata presentazione degli atti progettuali di cui sopra o per l'impossibilità di rendere le opere conformi alle norme sismiche, le stesse dovranno essere demolite ovvero rimesse in pristino.

VISTI gli artt. 70 e 97 del D.P.R. n. 380/01 entrambi inerenti l'ordine di sospensione lavori

ORDINA

Al sig. in qualità di (riportare Propr – Dir. Lav. – Impresa), l'immediata sospensione dei lavori iniziati senza l'autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e senza effettuare la denuncia ai sensi dell'art. 65 del medesimo D.P.R. per i casi di opere in conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica.

Il presente ordine produrrà i suoi effetti sino alla data in cui la pronuncia dell'Autorità Giudiziaria diverrà irrevocabile.

DISPONE

che il proprietario delle opere o l'avente titolo, presenti all'Area Genio Civile di, nelle vigenti forme di legge e del Regolamento Regionale n.2 del 7/02/2012, apposita documentazione progettuale di "sanatoria" finalizzata alle "controdeduzioni all'art.96 comma 2 del DPR 380/01", con la quale venga dimostrata la rispondenza delle opere realizzate alle norme sismiche o l'adeguamento delle stesse in caso di non conformità.

Il progetto così presentato, previa istruttoria di merito, sarà sottoposto al parere della competente Commissione Sismica, istituita ai sensi dell'art.3, comma 5, del regolamento di cui sopra. Il relativo esito sarà comunicato alla direzione regionale, alla competente autorità giudiziaria, al richiedente e allo sportello unico comunale.

In caso di mancata presentazione di detti atti progettuali o per impossibilità di adeguamento sismico, le opere dovranno essere demolite ovvero rimesse in pristino.

PRECISA

Che il presente atto è inviato al comune ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 2 del 7/02/2012 nonché per l'osservanza degli adempimenti di competenza precisati dagli artt. 70 e 97 del D.P.R. n. 380/01.

Allegati alla presente:

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente dell'Area